

## notiziario

### 1. UN TRAINING TEATRALE PRESSO LA SCUOLA SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Il Teatro Tascabile di Bergamo diretto da Renzo Vescovi ha tenuto un *Corso di animazione e ampliamento percettivo* alla Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali di Milano.

Al lavoro, della durata di cinque giorni consecutivi per diciassette ore complessive, hanno partecipato una decina di allievi della Scuola. Il corso è condotto con tecniche psicofisiche che spingono gradualmente i partecipanti a una sempre maggiore conoscenza empirica del corpo.

Al di là delle tecniche strettamente psico-fisiche in cui fundamentalmente consiste, il corso è consapevolmente costruito in modo da determinare, con modi suoi propri, l'ampliamento percettivo proprio della fruizione estetica. I fondamenti metodologici sono rintracciabili nelle estetiche moderne dai Romantici tedeschi a Croce, a Sklovski. Momento essenziale del corso è lo straniamento del formalismo russo: le tecniche impiegate tendono infatti a ridare della realtà psico-fisica vocale e linguistica del partecipante una visione, appunto, straniata. Il meccanismo di riappropriazione conscia cui il corso ritmicamente invita i partecipanti consente l'elevazione al livello della coscienza di una serie di realtà prima inavvertite.

### 2. ÉQUIPE AUDIOVISIVI E DIDATTICA

Per iniziativa della Scuola Superiore del-

le Comunicazioni Sociali, si è costituita, nel suo stesso seno, una équipe che si occupa specificatamente dei sussidi audiovisivi nella scuola e dei relativi problemi didattici: « équipe audiovisivi e didattica ». Fanno parte dell'équipe assistenti e ricercatori della Scuola Superiore stessa, che hanno accumulato sia esperienze didattiche, sia esperienze di uso e produzione di audiovisivi per la scuola, sia conoscenze delle vaste problematiche e delle coordinate teoriche implicate necessariamente dagli strumenti di comunicazione di massa e, in particolare, dalla loro necessaria introduzione nel processo formativo delle nuove generazioni. In questo primo anno di attività l'équipe ha fatto fronte ad un numero di impegni relativamente notevole: corsi di aggiornamento per insegnanti, attività editoriale, partecipazione e progettazione di convegni di studio.

### 3. UN TRAINING RADIOFONICO PRESSO LA SCUOLA SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Si è svolto presso la Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali, nella forma di esercitazione pratica comune alle sezioni di Radio-TV e Giornalismo, un corso di giornalismo radiofonico tenuto dal dottor Giuseppe Bozzini, giornalista della Rai. Si è inteso, attraverso l'iniziativa, far fronte all'esigenza di operatori con seria preparazione professionale, che, nell'attuale sviluppo degli strumenti di comunicazione di massa, la nascita di nuove emittenti radiofoniche ha manife-

stato. Il corso ha affiancato alle riflessioni teorico-metodologiche sulla specificità del mezzo e della fruizione del messaggio radiofonico, la redazione di testi radiofonici.

#### 4. CONVEGNO « TEORIE/RICERCHE CINEMATOGRAFICHE »

La sezione cinema della Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali è stata presente, attraverso la partecipazione del direttore di sezione (prof. Gianfranco Bettetini) e di alcuni suoi collaboratori, al convegno « Teorie/Ricerche Cinematografiche », organizzato a Parigi dall'« Office de la Création Cinématographique » con l'aiuto dell'Unesco, nei giorni

31 gennaio - 4 febbraio. Si è trattato di una rara occasione in cui mettere in gioco, in un confronto serrato con altre esperienze di ricerca e di riflessione, la propria linea di lavoro. Foltissima la partecipazione di semiologi, sociologi, teorici, psicologi di provenienza internazionale. I lavori sono proceduti attraverso tavole rotonde sui temi dell'infrastruttura cinematografica, sui problemi socio-economici del « nuovo cinema » e dei nuovi « media » paralleli, sull'analisi semiologica, psicanalitica, testuale, sulla intertestualità, ovvero l'analisi delle relazioni fra il cinema e i modelli pittorici, narrativi, teatrali, musicali..., sulla sperimentazione tecnico-estetica del cinema « alternativo » e, più in generale, sulla ricerca connessa con l'uso di nuovi mezzi.